

Codice A1400A

D.D. 11 maggio 2020, n. 431

Emergenza COVID-19. Approvazione del Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare, Emergency ONG Onlus e Confindustria Piemonte per l'attuazione di un progetto di collaborazione a supporto delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali di tipo residenziale piemontesi.



ATTO N. DD-A14 431

DEL 11/05/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Emergenza COVID-19. Approvazione del Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare, Emergency ONG Onlus e Confindustria Piemonte per l'attuazione di un progetto di collaborazione a supporto delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali di tipo residenziale piemontesi.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale.

Nell'ambito dello scenario generale di emergenza è emersa la situazione di particolare vulnerabilità di ospiti e operatori delle residenze socio-sanitarie e socio assistenziali che rappresentano la popolazione maggiormente esposta al rischio di contagio e di complicanze conseguenti all'infezione da COVID 19 a causa dell'età avanzata degli stessi e della particolare incidenza di fattori di comorbilità.

Dato atto che, con deliberazione n. 2-1181 del 31 marzo 2020, la Giunta regionale ha approvato un Protocollo di intesa fra Unità di crisi regionale, Regione Piemonte, Prefetture piemontesi e Province del Piemonte per la definizione di ulteriori misure di contenimento COVID-19, che, nell'ambito delle strategie di prevenzione, assistenza e controllo del contagio nelle Strutture assistenziali e socio-sanitarie - ivi comprese le RSA - definisce indicazioni operative sull'assistenza territoriale.

Considerato che la corretta esecuzione delle norme di prevenzione del contagio si pone come attività imprescindibile per contrastare la diffusione del virus e consentire la prosecuzione delle attività in condizioni idonee a garantire adeguati livelli di protezione alle persone ospitate ed al personale ivi impegnato.

Rilevata, pertanto, la necessità di realizzare, all'interno delle residenze socio-sanitarie e delle strutture socio assistenziali di tipo residenziale del territorio piemontese, una compiuta azione di supporto finalizzata alla tempestiva implementazione di misure atte a prevenire o, quantomeno, limitare la diffusione dei contagi, anche attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi sui protocolli e le procedure a tutela degli operatori e degli ospiti.

Preso atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 30-1347 del 8 maggio 2020 ha dato atto che:

- Emergency - Associazione medica umanitaria senza scopo di lucro - sta implementando, su mandato del Comune di Milano, un progetto di supporto nella gestione dell'emergenza COVID-19 nell'ambito delle strutture di accoglienza per senza fissa dimora, rifugiati, minori stranieri non accompagnati e per anziani, finalizzato a contrastare il diffondersi del contagio tra le fasce di popolazione più vulnerabili;
- la Regione Piemonte, tenuto conto della specifica competenza maturata in materia, ha richiesto il contributo dell'ONG per affiancare le Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e le strutture socio-assistenziali di tipo residenziale del Piemonte nella gestione delle azioni atte a fronteggiare adeguatamente le possibili situazioni di criticità connaturate alla situazione emergenziale in atto;
- Emergency ha manifestato la propria disponibilità ad attivare un team composto di personale sanitario e logistico, coprendone i costi, con i seguenti compiti: offrire una consulenza specializzata circa le misure di igienizzazione e prevenzione da adottare, di gestione del flusso sporco-pulito e misure di compartimentazione, nonché dei servizi di supporto interni ed esterni (es: gestione pasti, pulizia, lavanderia e rifiuti); valutare l'applicazione di misure mitigatrici e soluzioni ad hoc per le singole strutture interne ai soggetti interessati, sulla base delle disposizioni di legge; individuare le modalità di un corretto utilizzo dei dispositivi di protezione e a tutela di operatori e ospiti, sulla base delle disponibilità; identificare zone di isolamento appropriate all'interno delle strutture; formare gli operatori sulla adeguata gestione degli spazi, sanificazione degli ambienti, norme igieniche, osservazione attiva degli ospiti in termini di rilevazione dei sintomi, misurazione della temperatura ed eventuale collocamento in isolamento. Il supporto sarà garantito tramite l'operatività di team composti da personale sanitario ed esperto in logistica messo a disposizione da Emergency, che ne coprirà i costi, ed inviato nelle strutture residenziali individuate dalla Regione Piemonte.

Considerato altresì che:

- Confindustria Piemonte ha manifestato alla Regione Piemonte la propria disponibilità a promuovere il Protocollo fra Regione Piemonte ed Emergency all'interno del proprio sistema associativo, coordinando un'attività di raccolta fondi per il rimborso delle attività effettuate e finanziate dall'ONG, fino ad un tetto massimo pari a euro 30.000,00;
- la Direzione regionale Sanità e Welfare, nell'ambito del Protocollo di cui trattasi, si occuperà di stilare una lista delle strutture per cui si ritiene opportuna l'attivazione del team di Emergency nonché a favorire, senza oneri a carico della Regione Piemonte, l'utilizzo delle strutture abitative e dei servizi alberghieri che la Protezione civile regionale ed i Comuni renderanno disponibili ai volontari Emergency.

La sopracitata DGR n. 30-1347 del 8 maggio 2020, quanto sopra premesso e considerato, ha, pertanto, autorizzato il Direttore della Direzione regionale Sanità e Welfare alla stipula e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare - Emergency ONG onlus e Confindustria Piemonte, allo scopo di avviare tempestivamente un progetto di collaborazione finalizzato, nell'ambito della gestione dell'emergenza COVID -19, a fornire, mediante l'attivazione di team di personale sanitario e logistico di Emergency, un supporto alle residenze socio sanitarie ed alle strutture socio assistenziali di tipo residenziali piemontesi, affiancandole nella gestione delle misure di prevenzione e contrasto al diffondersi del contagio.

Preso atto che Emergency provvederà alla copertura dei costi connessi all'attivazione dei team presso le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali - anche attraverso la raccolta fondi promossa da Confindustria Piemonte - e che, pertanto, il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Preso altresì atto che possono aderire alla copertura dei costi, per le finalità di cui al presente Protocollo di Intesa, anche altri enti o associazioni riconosciute, mediante sottoscrizione di analoghi atti.

Vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 *“Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”* che, all'art. 12 recante *“Terzo settore e altri soggetti privati”*, con riguardo alle organizzazioni di volontariato, prevede che *“La Regione (...) , secondo quanto previsto dalla specifica normativa vigente nelle singole materie, riconoscono ed agevolano il ruolo di tali organizzazioni (...) nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- art. 12 della L.R.8 gennaio 2004;
- DGR n.30-1347 del 8 maggio 2020;

DETERMINA

- di approvare, in attuazione della DGR n. 30-1347 del 8 maggio 2020, lo schema di Protocollo d'intesa fra Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare - Emergency ONG onlus e Confindustria Piemonte per l'attuazione di un progetto finalizzato, nell'ambito della gestione dell'emergenza COVID-19, a fornire, mediante l'attivazione di team di personale sanitario e logistico di Emergency, un supporto alle residenze socio-sanitarie ed alle strutture socio assistenziali di tipo residenziale piemontesi, affiancandole nella gestione delle misure di prevenzione e contrasto al diffondersi del contagio, come dettagliato nell'allegato sub A) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che è demandata al direttore della direzione regionale Sanità e Welfare la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui trattasi, con decorrenza dalla data della sottoscrizione e scadenza al termine dello stato di emergenza COVID-19, decretato dal Governo al 31 luglio 2020;

- di dare atto che al Protocollo potranno essere apportate le modifiche tecniche di carattere non sostanziale che si rendessero eventualmente necessarie;
- di prendere, inoltre, atto che Emergency provvederà alla copertura dei costi connessi all'attivazione dei team presso le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali di tipo residenziale piemontesi - anche attraverso la raccolta fondi promossa da Confindustria Piemonte - e che, pertanto, il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- di prendere, infine, atto che possono aderire alla copertura dei costi per le finalità di cui al presente Protocollo di Intesa altri enti o associazioni riconosciute, mediante sottoscrizione di analoghi atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)
Firmato digitalmente da Fabio Aimar

PROTOCOLLO D'INTESA

REGIONE PIEMONTE DIREZIONE SANITA' CONFINDUSTRIA PIEMONTE ED EMERGENCY ONG ONLUS

Regione Piemonte Direzione Sanità (di seguito denominato **Regione**), con sede in Piazza Castello 165 a Torino, nella persona del dottor

e

EMERGENCY ONG ONLUS (di seguito denominata **EMERGENCY**), con sede in Via Santa Croce 19 – 20122 Milano, nella persona della Presidente dott.ssa

e

Confindustria Piemonte (di seguito denominata **Confindustria**), con sede in via Vincenzo Vela n. 23 a Torino, nelle persone del Presidente dr. e del suo Delegato per le RSA dr.....;

Premesso che EMERGENCY è una associazione medica umanitaria fondata nel 1994, che gestisce ospedali in Italia e all'estero ed ha attivamente partecipato alla risposta all'epidemia di Ebola nel 2014-2015 gestendo 2 centri per un totale di 130 letti e che, dal 2006, è attiva con "Programma Italia" su tutto il territorio nazionale, per fornire assistenza sanitaria gratuita a persone in stato di bisogno;

Considerato che dal 13 marzo 2020, EMERGENCY implementa, su mandato del Comune di Milano, un progetto a supporto delle strutture di accoglienza per senza fissa dimora, rifugiati, minori stranieri non accompagnati e anziani nella gestione dell'emergenza COVID-19;

Preso atto della richiesta della Regione Piemonte di avvalersi del contributo di EMERGENCY in supporto alle residenze sanitarie assistenziali (RSA) e alle strutture socio-assistenziali di tipo residenziale per il Piemonte;

Considerato che Confindustria si è data disponibile a promuovere il presente Protocollo all'interno del proprio sistema associativo e favorire la raccolta fondi attraverso le eventuali donazioni da parte delle aziende piemontesi per il rimborso delle attività effettuate da EMERGENCY fino a un tetto massimo ipotizzabile di € 30.000;

Considerato, infine:

- Che il Servizio Sanitario Regionale e le aziende sanitarie locali sono le autorità competenti in materia di sorveglianza sanitaria legata all'emergenza COVID-19;

- La necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, attraverso l'assunzione immediata di misure di contenimento e controllo dell'infezione;

le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1.

Le parti in premessa sono parte integrante del protocollo.

Articolo 2. Obiettivi

Gli obiettivi della collaborazione sono:

- a. Fornire attività di consulenza al fine di ottimizzare la gestione logistica delle RSA e delle strutture socio-assistenziali di tipo residenziale supportate per prevenire e limitare la diffusione dei contagi;
- b. Formare gli operatori delle strutture su protocolli e procedure a tutela degli operatori e degli ospiti.

Articolo 3. Ruolo di EMERGENCY

EMERGENCY attiverà un team composto di personale sanitario e logistico, coprendone i costi, con i seguenti compiti:

- Offrire una consulenza specializzata circa le misure di igienizzazione e prevenzione, gestione del flusso sporco-pulito e misure di compartimentazione, nonché dei servizi di supporto interni ed esterni (es. gestione pasti, pulizia, lavanderia e rifiuti);
- Valutare l'applicazione di misure mitigatrici e soluzioni ad hoc per le singole strutture insieme ai soggetti interessati, sulla base delle disposizioni di legge;
- Individuare le modalità di un corretto utilizzo dei dispositivi di protezione a tutela di operatori e ospiti, sulla base delle disponibilità;
- Identificare zone di isolamento appropriate all'interno delle strutture;
- Formare gli operatori sulla adeguata gestione degli spazi, sanificazione degli ambienti, norme igieniche, osservazione attiva degli ospiti in termini di rilevamento dei sintomi, misurazione della temperatura ed eventuale collocamento degli ospiti in isolamento.

Articolo 4. Ruolo della Regione e Confindustria

La Regione si occuperà di:

- Stilare, in collaborazione con Confindustria attraverso il suo delegato per le RSA, una lista delle RSA e delle strutture socio-assistenziali di tipo residenziale per cui si ritiene opportuna l'attivazione del team di EMERGENCY, divisi per ente gestore e con un'indicazione di priorità di intervento;

- Informare le strutture interessate del supporto offerto da EMERGENCY, specificando la natura e le finalità dell'intervento;
- Favorire l'utilizzo delle strutture abitative e dei servizi alberghieri che la Protezione Civile Regionale ed i Comuni potranno rendere disponibili ai volontari di EMERGENCY, al fine di limitare il rimborso dei costi predetti.

Confindustria si occuperà di:

- Promuovere il Protocollo all'interno del proprio sistema associativo;
- Promuovere donazioni da parte delle aziende piemontesi per il rimborso di attività effettuate e finanziate da EMERGENCY fino a un tetto massimo ipotizzabile di € 30.000. Le aziende erogheranno direttamente la donazione alle coordinate indicate da EMERGENCY. Confindustria indica un referente che coordinerà l'attività di raccolta fondi in favore di EMERGENCY, verificando il raggiungimento del tetto massimo.

Articolo 5. Modalità operative e comunicazione

EMERGENCY ha presentato le proprie modalità di intervento durante una teleconferenza in data 24/04/2020. Come concordato in tale incontro, EMERGENCY si rende disponibile a ricevere dai singoli enti la manifestazione di interesse a ricevere il proprio supporto. L'ente individuerà una struttura pilota, dove EMERGENCY fornirà l'intervento così come descritto all'articolo 3.

Durante le visite e le formazioni di EMERGENCY, l'ente avrà facoltà di estendere la partecipazione a operatori di altre strutture sotto la propria responsabilità, ottimizzando, in tal modo, l'impatto del supporto e creando un effetto moltiplicatore all'interno della rete socio-assistenziale. Il modello potrà, infatti, essere replicato con le dovute contestualizzazioni in altre strutture, simili per organizzazione interna e beneficiari, da operatori formati da EMERGENCY durante la fase pilota.

EMERGENCY condividerà un report di attività con la Regione, descrivendo le strutture visitate, le principali criticità riscontrate, le soluzioni proposte e i prossimi passi previsti per la struttura (visita di follow-up, chiamata di follow-up o fine intervento).

La Regione faciliterà le comunicazioni fra EMERGENCY e le strutture supportate e fra EMERGENCY e le autorità locali competenti.

Articolo 6. Riservatezza

Il personale di EMERGENCY dovrà mantenere strettamente riservati e confidenziali tutti i dati, le informazioni e i documenti, ricevuti, consegnati e/o scambiati conservando tutte le informazioni riservate con il massimo scrupolo e con tutte le cautele idonee a garantire il rispetto del presente impegno alla riservatezza.

Articolo 7. Rapporti con i Media



Le Parti si impegnano vicendevolmente a informare previamente l'altra parte di ogni comunicazione pubblica relativa al presente accordo.

Le Parti si impegnano ad identificare, comunicandolo per iscritto, un delegato per gestire i rapporti con l'altra Parte per la produzione di materiale di comunicazione.

Articolo 8. Validità

Il presente protocollo ha decorrenza dalla data della sottoscrizione e scade al termine dello stato di emergenza COVID-19 decretato dal Governo al 31 luglio 2020.

Nel corso di validità del protocollo, le Parti si riservano la possibilità di apportare per iscritto modifiche e integrazioni allo stesso, di comune accordo.

Articolo 9. Definizione controversie

Le Parti concordano, altresì, di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente protocollo. Nel caso in cui non sia possibile dirimere amichevolmente la controversia, ogni eventuale vertenza che sorgesse relativamente alla validità, interpretazione o esecuzione del presente protocollo, sarà definita in via esclusiva dal Foro di Torino.

Data _____

Per la Regione

Per EMERGENCY

Il Direttore Sanità e Welfare
dott.

La Presidente
dr.ssa

Per Confindustria

Il Presidente
dr.

il Delegato per le RSA
dr.